



CICLISMO ❖ La classica dei dilettanti

Filosi solitario a Rapallo

*Spunto irresistibile nel finale
Benedetti e Taliani battuti*

Furi Filosi ha vinto per distacco la 55ª edizione della Milano Rapallo, corsa ciclistica internazionale Under 23 ed Elite organizzata dalla Società Ciclistica Geo Davidson. Poco più di un soffio, ma sufficiente (dodici secondi) e tale da permettere al ventunenne dilettante trentino di girarsi ripetutamente sul lungomare di Rapallo, prima di tagliare il traguardo a mani alzate.

La vera impresa Filosi l'aveva realizzata prima, in pianura, dimostrandosi il più intraprendente e fresco di un plotoncino di sei uomini. L'attacco decisivo fra Carasco e Chiavari, in compagnia del sanremese Nicolò Lavazza. Poi, sulla Salita delle Grazie, l'ulteriore accelerazione, ciao ciao al compagno e la picchiata finale su Rapallo, resistendo al tentativo di recupero della coppia Benedetti/Taliani, anche compagni di squadra. Tutto semplice dopo, quando si è sul podio.

«Dopo è certo più facile, ma ritengo di essermi guadagnato

PREMI

**"GARBARINI"
A CAMISA,
DE MARTINO
A RAPALLO**



Prima dell'arrivo si è svolta la cerimonia di consegna del 18° Memorial Giulio-Gigi Garbarini e Pietro Macchiavello: quest'anno è stato assegnato, come si legge nella motivazione, «all'amico e sostenitore della corsa e della Geo Davidson, Gino Camisa», e del 23° Memorial Aldo ed Emilio De Martino "Amore per lo sport e per la vita", consegnato alla Città di Rapallo che «nel succedersi delle amministrazioni ha sempre promosso lo sport e i suoi valori, e da poco è stata designata Città Europea dello Sport 2014».



Luri Filosi solo all'arrivo e poi sul podio con i due piazzati per la cerimonia di premiazione

questo successo, il primo stagionale, al termine di una gara tattica. Lo scorso anno avevo fatto... le prove, arrivando nei primi venti, ma la condizione era molto diversa da quella di oggi - spiega il vincitore Filosi - Sapevo di avere come inseguitori due corridori di valore, Benedetti e Taliani, che facevano il gioco di squadra. Ma in fatto di squadra il mio compagno "Boni" (Niccolò Bonifazio, un azzurro, ndr) è stato fantastico, nei primi chilometri nel ricucire alcuni tentativi di fuga, e nel finale coprendo il mio attacco».

Delusi Benedetti e Taliani, curiosamente per la seconda volta a distanza di pochi giorni sul podio, ma mai sul gradino più alto. «Speriamo di non farci troppo l'abitudine, per il fu-

ORDINE D'ARRIVO

1° Luri Filosi (Viris Maserati) che ha percorso i 206 chilometri in 4h, 36' 51" alla media di 44,465 km/h; 2° Luca Benedetti (Futura Team Matricardi) a 12"; 3° Alessio Taliani (Futura Team Matricardi) s.t.; 4° Alfio Locatelli (Petroli Firenze Wega Conte) a 43"; 5° Thierry Moret (Overall Cycling Team) s.t.; 6° Federico Borella (Monviso Venezia) s.t.; 8° Alessio Marchetti (FGM M.I. Impianti) s.t.; 8° Alberto Nardin (Monviso Venezia) s.t.; 9° Mirko Tedeschi (Team Idea 2010 ASD) s.t.; 10° Benjamin Dyball (Velo Club Bellinzona) s.t.. Iscritti 130; partiti 115; arrivati 81.



turo - cerca di scherzare Benedetti, che sotto lo striscione d'arrivo di piazza IV Novembre ha manifestato tutto il suo ramarro rifilando un violento pugno al manubrio - Bravo Filosi nel resistere al nostro inseguimento: ha dimostrato di essere, oggi, più furbo di noi tatticamente. Molto probabilmente allo sprint avrei vinto io, ma non esiste la controprova, quindi...».

Parole condivise in toto da Taliani (che compagni di squadra sarebbero, altrimenti?).

«Tanta delusione, ci fossero stati ancora un paio di chilometri forse avremmo ripreso il fuggitivo, ma le corse sono fatte anche di queste amarezze. Speriamo di rifarci a breve e di scacciare questo incubo di secondo e terzo posto».

Andrea Rossini (Team Idea 2010 ASD) si è aggiudicato il traguardo volante di Binasco; Enea Cambianica (Maca Loca Scott) quelli di Pavia e di Casteggio. Il numero uno di pettorale e favorito della vigilia, Simon Pellaud della Maca Loca Scott si è aggiudicato il Gran Premio della Montagna al Passo della Scoffera, mentre il vincitore Filosi, all'attacco prima di entrare in Chiavari, si è aggiudicato gli altri due Gran Premi della Montagna, quello delle Grazie e l'ultimo, dopo Zoagli, del Castellaro.

Premiazione con presenti i sindaci del Comune di arrivo, Rapallo (Giorgio Costa) e di partenza, Gaggiano (Franco Miracoli), nonché i due assessori allo sport Gualtiero "Walter" Di Carlo e Francesco Berardi.